

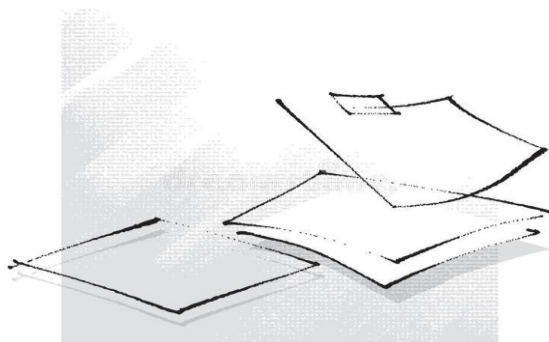
Istituto Comprensivo Statale “Rodari – Alighieri – Spalatro”

*via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713– Tel. 0884 708207 Telefax 0884 704624
website: istitutocomprensivovieste.edu.it- pec: fgic878001@pec.istruzione.it - e-mail: fgic878001@istruzione.it*

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

(Dir. Min. 27/2/2012 C. M. n.8 del 06/03/2013)



A.S.

1. ELEMENTI CONOSCITIVI DELL'ALLIEVO/A

1.1 DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

nato/a Prov. (.....) il residente a
.....

in via n° Tel/Cell.
.....

Sezione/Classe Scuola
frequentata Anno Scolastico
.....

Individuazione BES (DM 27/12/2012)- Decisione del team docenti o del Consiglio di classe

verbalizzata in data: ___ / ___ / ___

motivazione:.....
.....
.....

1.2 ANAMNESI SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Si<input type="radio"/> No <p>Anni di frequenza:</p> <p>Tipo di frequenza: <input type="checkbox"/> Saltuaria <input type="checkbox"/> Continuativa</p>
SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> RIPETENZE<input type="checkbox"/> CAMBI DI SCUOLA<input type="checkbox"/> ELEVATO NUMERO DI ASSENZE<input type="checkbox"/> MANCANZA DI MATERIALE SCOLASTICO

1.3 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

<i>Collaborazione</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Collabora in classe<input type="radio"/> Collabora nel gruppo<input type="radio"/> Collabora con pochi compagni<input type="radio"/> Non è disponibile alla collaborazione
<i>Relazione con gli adulti</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Ottima<input type="radio"/> Buona<input type="radio"/> Scarsa<input type="radio"/> Non si relaziona
<i>Relazione con i pari</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Ottima<input type="radio"/> Buona<input type="radio"/> Scarsa<input type="radio"/> Non si relaziona
<i>Rispetto delle regole</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Buona<input type="radio"/> Parziale<input type="radio"/> Scarsa
<i>Motivazione ad apprendere</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Buona<input type="radio"/> Parziale<input type="radio"/> Scarsa
<i>Organizzazione personale</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Buona<input type="radio"/> Parziale<input type="radio"/> Scarsa
<i>Percezione e consapevolezza delle proprie difficoltà</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Sì<input type="radio"/> Parziale<input type="radio"/> No

1.4 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

- DISAGIO E DIFFICOLTA' NELLA SFERA CORPOREA E COGNITIVA*
- SVANTAGGIO NELLA SFERA RELAZIONALE/COMPORAMENTALE*
- SVANTAGGIO SOCIALE*
- SVANTAGGIO NELLA SFERA DELLO SVILUPPO*
- SVANTAGGIO NELLA SFERA EMOZIONALE/SOMATICA*
- SVANTAGGIO NELLA SFERA AMBIENTALE*
- ALTRO.....*

3. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI FACILITANTI, CHE CONSENTONO LA PARTECIPAZIONE DELL'ALUNNO/A AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E ALLA VITA DI CLASSE.

- ❖ Organizzazione dei tempi aggiuntivi rispetto al lavoro in aula, mensa e ricreazione

.....
.....
.....

- ❖ Attività in palestra o in altri ambienti diversi dallo spazio-aula

.....
.....
.....

- ❖ Uso di strumenti, sussidi, attrezzature specifiche, strumenti compensativi

.....
.....
.....

- ❖ Adattamenti, differenziazioni, accorgimenti messi in atto dagli insegnanti nelle modalità di lavoro

.....
.....
.....

- ❖ Attività personalizzate in aula

.....
.....
.....

- ❖ Attività in piccolo gruppo con lo scopo di facilitare l'alunno/a (specificare se in aula o fuori)

.....
.....
.....

- ❖ Attività individuali fuori dall'aula

.....

.....
.....

❖ Differenziazione, semplificazione, riduzione dei contenuti

.....
.....
.....

3.1 INTERVENTO DIDATTICO METODOLOGICO

L'alunno/a segue:

un programma comune alla classe

un programma semplificato per il raggiungimento di obiettivi minimi

DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (conoscenze/ competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA FIRMA DOCENTE					
MATERIA FIRMA DOCENTE					

<p>.....</p>					
<p>MATERIA</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>FIRMA DOCENTE</p> <p>.....</p> <p>.....</p>					
<p>MATERIA</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>FIRMA DOCENTE</p> <p>.....</p> <p>.....</p>					
<p>MATERIA</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>FIRMA DOCENTE</p> <p>.....</p> <p>.....</p>					
<p>MATERIA</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>FIRMA DOCENTE</p> <p>.....</p> <p>.....</p>					

MATERIA FIRMA DOCENTE					
MATERIA FIRMA DOCENTE					

4. STRUMENTI COMPENSATIVI
(È POSSIBILE INTEGRARLI E PERSONALIZZARLI)

L'ALUNNO USUFRUIRÀ DEI SEGUENTI STRUMENTI COMPENSATIVI NELLE AREE DISCIPLINARI DI

.....

STRUMENTO	GIA' UTILIZZATO DALL'ALUNNO/A	DA UTILIZZARE CON L'ALUNNO/A	DA UTILIZZARE INSIEME AL GRUPPO-CLASSE
FORMULARI			
FORMULARI MATEMATICI			
TABELLA DEI VALORI POSIZIONALI DELLE CIFRE			
TABELLA DELLE OPERAZIONI			
TAVOLA PITAGORICA			
TABELLA DELLE UNITÀ DI MISURA			
TABELLA DELLA SCOMPOSIZIONE IN FATTORI PRIMI			
TABELLA DEGLI INDICATORI CRONOLOGICI			
TABELLA DEI VERBI IN L1			
TABELLA DEI VERBI IN L2			
TABELLA CON LE FORMULE GEOMETRICHE			
TABELLA PERIODICA DEGLI ELEMENTI			
LINEA DEL TEMPO			

MAPPE/SCHEMI RIEPILOGATIVI SIA PER LA PRODUZIONE SCRITTA CHE ORALE			
CARTINE GEOGRAFICHE E STORICHE TEMATICHE			
SCHEMI DI SVILUPPO PER LA PRODUZIONE SCRITTA			
GLOSSARI DISCIPLINARI			
VOCABOLARI DIGITALI			
IMMAGINI PER LA COMPrensIONE DEL TESTO			
CALCOLATRICE/CALCOLATRICE PARLANTE			
RISORSE AUDIO (CASSETTE REGISTRATE, SINTESI VOCALE, AUDIOLIBRI, LIBRI DIGITALI...)			
LIBRI CON TESTO RIDOTTO (ANCHE PER LA NARRATIVA)			
REGISTRATORE			
USO DEL COMPUTER COME RISORSA EDUCATIVA E DIDATTICA, DELLO SCANNER E DELLA STAMPANTE			
IL COMPUTER CON SINTETIZZATORE VOCALE			
SOFTWARE DIDATTICI FREEWARE			
PRESENTAZIONI IN POWER POINT SIA PER LA PRODUZIONE SCRITTA CHE ORALE			
PROGRAMMI DI VIDEO-SCRITTURA CON CORRETTORE ORTOGRAFICO			
PROGRAMMI PER L'ELABORAZIONE DI MAPPE E SCHEMI (VUE, CMAP...)			
PROGRAMMI PER GEOMETRIA E/O DISEGNO TECNICO (GEOGEBRA, CABRI GEOMETRE...)			
PROGRAMMI PER IL CALCOLO E CREAZIONE DI TABELLE E GRAFICI (EXCEL, CALC...)			

4.1

STRATEGIE COMPENSATIVE E FORME DI FLESSIBILITA'

(È POSSIBILE INTEGRARLI E PERSONALIZZARLI)

STRATEGIA	GIA' UTILIZZATO DALL'ALUNNO/A	DA UTILIZZARE CON L'ALUNNO/A	DA UTILIZZARE INSIEME AL GRUPPO-CLASSE
RECUPERO FONOLOGICO E METAFONOLOGICO			
APPRENDIMENTO DELLA DIGITAZIONE SU TASTIERA SU DIECI DITA			
PREDISPOSIZIONE DI MAPPE/SCHEMI ANTICIPATORI CON I NUCLEI FONDANTI DELL'ARGOMENTO DA TRATTARE			
COSTRUZIONE DI MAPPE/SCHEMI RIEPILOGATIVI CON I NUCLEI FONDANTI DELL'ARGOMENTO DA TRATTARE			
SCRITTURA ALLA LAVAGNA IN STAMPATO MAIUSCOLO			
PREDISPOSIZIONE DI TESTI SCRITTI			
SINTESI DELLA SPIEGAZIONE EFFETTUATA AL			

TERMINE DELLA LEZIONE DA PARTE DEL DOCENTE			
FORNITURA DI MATERIALE DIDATTICO DIGITALIZZATO			
PREDISPOSIZIONE DELLA LEZIONE CON IL RINFORZO DI IMMAGINI O L'AUSILIO DI SUSSIDI (COMPUTER, REGISTRATORE, LIM...)			
CONSEGNA ANTICIPATA ALL'ALUNNO/A DEL TESTO IN VISTA DI ESERCITAZIONE DI COMPrensIONE O LETTURA AD ALTA VOCE IN CLASSE			
DIDATTICA ESPERIENZIALE E LABORATORIALE			
ESERCITAZIONI ED ATTIVITA' IN COOPERATIVE LEARNING			
ALTRO (INDICARE)			

4.2 STRATEGIE METACOGNITIVE
(È POSSIBILE INTEGRARLI E PERSONALIZZARLI)

STRATEGIA	GIA' UTILIZZATO DALL'ALUNNO/A	DA UTILIZZARE CON L'ALUNNO/A	DA UTILIZZARE INSIEME AL GRUPPO-CLASSE
INSEGNARE L'USO DI DISPOSITIVI EXTRA TESTUALI PER LO STUDIO (TITOLO, PARAGRAFI, IMMAGINI, DIDASCALIE...)			
SOLLECITARE LE CONOSCENZE PRECEDENTI PER INTRODURRE NUOVI ARGOMENTI E CREARE ASPETTATIVE			
SOLLECITARE COLLEGAMENTI FRA LE NUOVE INFORMAZIONI E QUELLE GIÀ ACQUISITE OGNI VOLTA CHE SI INTRODUCE UN NUOVO ARGOMENTO DI STUDIO			
PROMUOVERE INFERENZE, INTEGRAZIONI E COLLEGAMENTI TRA LE CONOSCENZE E LE DISCIPLINE			
DIVIDERE GLI OBIETTIVI DI UN COMPITO IN "SOTTO OBIETTIVI"			
OFFRIRE ANTICIPATAMENTE SCHEMI GRAFICI RELATIVI ALL'ARGOMENTO DI STUDIO, PER ORIENTARE L'ALUNNO NELLA DISCRIMINAZIONE DELLE INFORMAZIONI ESSENZIALI			
PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE "AL FINE DI IMPARARE AD APPRENDERE"			
PRIVILEGIARE L'APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE E LABORATORIALE PER FAVORIRE L'OPERATIVITÀ E ALLO STESSO TEMPO IL DIALOGO E LA RIFLESSIONE SU QUELLO CHE SI FA			

SVILUPPARE PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE E AUTOCONTROLLO DELLE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO NEGLI ALUNNI			
ALTRO (INDICARE)			

4.3 STRATEGIE METODOLOGICHE
(È POSSIBILE INTEGRARLI E PERSONALIZZARLI)

STRATEGIA	GIA' UTILIZZATO DALL'ALUNNO/A	DA UTILIZZARE CON L'ALUNNO/A	DA UTILIZZARE INSIEME AL GRUPPO-CLASSE
INCORAGGIARE L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO: "IMPARARE NON È SOLO UN PROCESSO INDIVIDUALE; LA DIMENSIONE COMUNITARIA DELL'APPRENDIMENTO SVOLGE UN RUOLO SIGNIFICATIVO"			
FAVORIRE LE ATTIVITÀ IN PICCOLI GRUPPI			
PREDISPORRE AZIONI DI TUTORAGGIO			
SOSTENERE E PROMUOVERE UN APPROCCIO STRATEGICO NELLO STUDIO UTILIZZANDO MEDIATORI DIDATTICI FACILITANTI L'APPRENDIMENTO (IMMAGINI, SCHEMI, MAPPE...)			
GUIDARE L'ALUNNO/A AFFINCHÉ IMPARI A CONOSCERE LE PROPRIE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO, I PROCESSI E LE STRATEGIE MENTALI PIÙ ADEGUATI E FUNZIONALI			
GUIDARE L'ALUNNO/A AFFINCHÉ IMPARI AD APPLICARE CONSAPEVOLMENTE COMPORTAMENTI E STRATEGIE OPERATIVE ADEGUATE AL PROPRIO STILE COGNITIVO			
GUIDARE L'ALUNNO/A AFFINCHÉ IMPARI A RICERCARE IN MODO VIA VIA PIÙ AUTONOMO STRATEGIE PERSONALI PER COMPENSARE LE SPECIFICHE DIFFICOLTÀ			
GUIDARE L'ALUNNO/A AFFINCHÉ IMPARI AD ACCETTARE IN MODO SERENO E CONSAPEVOLE LE PROPRIE SPECIFICITÀ			
GUIDARE L'ALUNNO/A AFFINCHÉ IMPARI A FAR EMERGERE GLI ASPETTI POSITIVI DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ E DELLA CAPACITÀ DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREFISSATI			
ALTRO (INDICARE)			

4.5 MISURE DISPENSATIVE
(È POSSIBILE INTEGRARLI E PERSONALIZZARLI)

L'ALUNNO USUFRUIRÀ DELLE SEGUENTI MISURE DISPENSATIVE NELLE AREE DISCIPLINARI DI

<p>NELL'AMBITO DELLE VARIE DISCIPLINE L'ALUNNO VIENE DISPENSATO:</p>	<ul style="list-style-type: none">○ DALLA PRESENTAZIONE CONTEMPORANEA DEI QUATTRO CARATTERI (NELLE PRIME FASI DELL'APPRENDIMENTO);○ DALLA LETTURA AD ALTA VOCE;○ DAL PRENDERE APPUNTI;○ DALL'USO DI VOCABOLARI CARTACEI;○ DALLA COSTRUZIONE DI CARTINE GEOGRAFICHE E STORICHE MUTE;○ TEMPI STANDARD (DALLA CONSEGNA DELLE PROVE SCRITTE IN TEMPI MAGGIORI DI QUELLI PREVISTI);○ DALL'EFFETTUARE PIÙ PROVE VALUTATIVE IN TEMPI RAVVICINATI;○ DALLO SVOLGERE CONTEMPORANEAMENTE DUE PRESTAZIONI (ES. COPIARE E ASCOLTARE LA LEZIONE);○ DAL COPIARE DALLA LAVAGNA;○ DALLA DETTATURA DI TESTI/O APPUNTI;○ DA UN ECCESSIVO CARICO DI COMPITI;○ DALLO STUDIO MNEMONICO DI FORMULE, TABELLE, DEFINIZIONI, REGOLE, TESTI POETICI;○ DALLO STUDIO DELLA LINGUA STRANIERA IN FORMA SCRITTA;○ ALTRO (INDICARE).....
---------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4.6 CRITERI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CORREZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

<p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI VERIFICA SCRITTE</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Verifiche scritte utilizzando schemi, tavole, mappe di sintesi e ogni altro strumento compensativo della memoria;○ Informazione all'alunno degli argomenti oggetto di verifica;○ Lettura più attenta della consegna da parte del docente o tutor;○ Prove differenziate e graduate;○ Predisposizione di uno schema di sviluppo della consegna con domande-guida;○ Utilizzo del computer;○ Prove informatizzate;○ Uso di prove di verifica digitali;○ Uso di mediatori didattici durante le prove scritte (calcolatrice, di tavole pitagoriche, formulari, tabelle e mappe);○ Costruzione di cartine geografiche e storiche mute;○ Prove strutturate con risposta a scelta multipla, con vero/falso e di completamento;○ Riduzione quantitativa della consegna;○ Programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione della prova;○ Compensazione con prove orali dei compiti scritti;○ Evitare le verifiche a sorpresa;○ Evitare verifiche sui linguaggi specifici, definizioni a carattere puramente mnemonico;○ Altro (indicare).....
-------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI VERIFICA ORALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Verifiche orali utilizzando schemi, tavole e mappe concettuali e ogni altro strumento compensativo della memoria; ○ Programmazione delle interrogazioni; ○ Informazione all'alunno/a degli argomenti oggetto di verifica; ○ Ripasso degli argomenti prima della verifica orale; ○ Uso di mediatori didattici durante le prove orali (calcolatrice, di tavole pitagoriche, formulari, tabelle e mappe); ○ Verifiche orali mediante domande-guida, non aperte (colloquio semi-strutturato) senza partire da termini specifici o definizioni; ○ Evitare le verifiche a sorpresa; ○ Evitare verifiche sui linguaggi specifici, definizioni a carattere puramente mnemonico; ○ Altro (indicare).....
<p style="text-align: center;">CRITERI DI CORREZIONE VERIFICHE SCRITTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non considerare né sottolineare gli errori ortografici; ○ Non considerare gli errori di spelling; ○ Non considerare l'ordine formale; ○ Non considerare gli errori di calcolo nella risoluzione di problemi; ○ Non penalizzare l'utilizzo di qualsiasi strumento compensativo; ○ Non penalizzare l'utilizzo di schemi, mappe, tabelle, durante le prove; ○ Altro (indicare).....

<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI (L'INSEGNANTE CONSIDERA ANCHE...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione in itinere; ○ Progressi e sforzi compiuti; ○ Livello di acquisizione degli argomenti, indipendentemente dall'impiego degli strumenti e delle strategie adottate dall'alunno/a; ○ Miglioramento della resistenza all'uso degli strumenti dispensativi e compensativi; ○ Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma; ○ Applicazione della scala di valutazione fino al voto 10; ○ Altro (indicare).....

5. INTERVENTI EXTRASCOLASTICI

<p>L'allievo/a partecipa ai seguenti percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Intervento logopedico; ○ Trattamento psicologico; ○ Tutor; ○ Supporto di un'educatrice durante le ore pomeridiane; ○ Altro <p>.....</p> <p>.....</p>

6. PATTO CON LA FAMIGLIA

<p style="text-align: center;">NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO L'ALLIEVO/A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ è seguito/a da un Tutor nelle discipline; ○ è seguito/a da familiari; ○ ricorre all'aiuto di compagni; ○ utilizza strumenti compensativi; ○ Altro (indicare).....
<p style="text-align: center;">STRUMENTI DA UTILIZZARE NEL LAVORO A CASA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico...); ○ Appunti scritti al computer; ○ Testi semplificati e/o ridotti; ○ Schemi e mappe; ○ Altro (indicare).....
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento;
<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ SCOLASTICHE INDIVIDUALIZZATE PROGRAMMATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di laboratorio; ○ Attività a piccoli gruppi; ○ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante; ○ Altro (indicare).....

SI CONCORDANO, QUINDI:

❖ I COMPITI A CASA (RIDUZIONE, DISTRIBUZIONE SETTIMANALE DEL CARICO DI LAVORO, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

❖ LE MODALITÀ DI AIUTO: CHI, COME, PER QUANTO TEMPO, PER QUALI ATTIVITÀ/DISCIPLINE SEGUE IL BAMBINO/A NELLO STUDIO.

.....
.....
.....
.....
.....

❖ GLI STRUMENTI COMPENSATIVI UTILIZZATI A CASA

.....
.....
.....
.....
.....

❖ LE INTERROGAZIONI

.....
.....
.....
.....
.....

SOTTOSCRITTORI DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

<i>RUOLO</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>FIRMA</i>
<i>Dirigente Scolastico</i>		
<i>Docente referente alunni con Bes</i>		
<i>Docente</i>		
<i>Docente</i>		
<i>Docente</i>		
<i>Docente</i>		
<i>Genitore – Madre</i>		
<i>Genitore – Padre</i>		

Vieste, lì

IL DIRIGENTE SCOLASTICO